



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO

 *"ENRICO FERMI"* 

Via Luosi n. 23 - 41124 Modena
Tel. 059211092 059236398 - (Fax): 059226478
E-mail: info@fermi.mo.it Pagina web: www.fermi.mo.it

Prot. n. 1648/A18c

Modena, 27/03/2015

Ai genitori degli studenti dell'ITIS Fermi

Oggetto: **Corsi di recupero, voto di comportamento, regolamento sulla valutazione. A.S. 2014/2015.**

Corsi di recupero

Gentili genitori, a partire dall'anno scolastico a.s. 2007/2008 la normativa per il recupero del debito scolastico è stata modificata con il D.M. n. 80 e l'O.M. n. 92. A seguito di ciò, gli Organi Collegiali della nostra scuola si sono dati l'organizzazione che di seguito vi comunico.

L'obiettivo primario individuato è quello di cercare di ridurre al minimo le situazioni di incertezza **facendo ogni sforzo per recuperare le carenze degli studenti prima dello scrutinio finale. La maggior parte delle attività di recupero si svolgono nel periodo compreso tra lo scrutinio del primo quadrimestre e la fine di aprile.**

La scuola ha offerto diverse possibilità di recupero agli studenti con carenze certificate nello scrutinio del primo quadrimestre:

1. corso di recupero nella materia specifica da svolgersi fuori dal normale orario di lezione;
2. sportello didattico/telematico come intervento di sostegno personalizzato;
3. pausa didattica. Il docente ferma per una settimana l'avanzamento della programmazione e si dedica a recuperare le carenze degli studenti in difficoltà. Gli studenti già sufficienti svolgono attività di approfondimento;
4. percorso individuale di studio su indicazioni del docente della disciplina;
5. percorso di recupero "tra pari" che utilizza le competenze di altri studenti in un piccolo gruppo (alla presenza dell'insegnante).

Dopo lo scrutinio finale, per gli studenti che ancora presenteranno alcune insufficienze e che non sosterranno l'esame di Stato, saranno organizzati nuovi corsi di recupero (da metà giugno in avanti) e, prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno (fine agosto/primi settembre), sarà effettuata la verifica del debito scolastico e il Consiglio di Classe deciderà se ammettere o non ammettere lo studente alla classe successiva.

Sulle attività di recupero dopo lo scrutinio finale, seguirà una più articolata informazione.

Voto di comportamento

Sono stati approvati recentemente il D.L. n. 137, poi legge 169, del 30/10/2008, il D.M. n.5 del 16/01/2009 e il Decreto 22/06/2009 n. 122 che introducono il voto di comportamento come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica, con ripercussioni sulla valutazione globale degli studenti e quindi anche sulla promozione.

In particolare il decreto stabilisce che:

- **il comportamento che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale è quello tenuto dallo studente “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede”**
- **la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi;**
- **il voto di condotta attribuito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione formativa;**
- **il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi), determina la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del ciclo di studi.**

Ogni Consiglio di Classe prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- comportamento regolato dalla consapevolezza di appartenere ad una comunità, conformato al rispetto delle norme che ne regolano la vita e l’attività;
- rapporto corretto con persone e istituzione scolastica;
- frequenza costante e regolare e puntualità alle lezioni;
- partecipazione attenta e costruttiva al lavoro didattico quotidiano e alle attività ed iniziative proposte dalla scuola ed attuate anche fuori dai locali dell’Istituto (viaggi di istruzione, progetti, interventi di esterni e specialisti, ecc.)
- diligenza nello svolgimento dei compiti, rispetto degli impegni di studio.

Regolamento sulla valutazione

Di grande importanza il regolamento sulla valutazione degli alunni, D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, il quale prevede alcune norme di seguito riportate e già sottoposte all’attenzione dei genitori.

Ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, **è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell’orario annuale personalizzato**. Le istituzioni scolastiche possono stabilire eccezionali deroghe al suddetto limite solo per le assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni (vedi nota prot. n. 4688/A.18.c del 29/09/2014 avente per oggetto: criteri relativi alla quota di assenze per la validità dell’anno scolastico 2014/2015, pubblicata sul sito del Fermi). Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale.

Le norme menzionate, unitamente al patto di corresponsabilità, sottolineano l’importanza da parte dello studente di comportarsi in modo corretto, responsabile e partecipe nella quotidianità della vita scolastica. L’istituzione scolastica si impegna a diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all’interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

Cordiali saluti.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Cristina Zanti

Maria Cristina Zanti